Cyber Security & Ethical Hacking

PROGETTO PYTHON

L'esercizio di oggi richiedeva di analizzare un codice(figura1) e trovare degli errori all'interno di esso (che sono stati contrassegnati in giallo).

[Figura1]

```
import datetime
def assistente_virtuale(comando):
   if comando == "Qual è la data di oggi?":
     oggi = datetime.datetoday()
     risposta = "La data di oggi è " + oggi.strftime("%d/%m/%Y")
   elif comando == "Che ore sono?":
     ora_attuale = datetime.datetime.now().time()
     risposta = "L'ora attuale è " + ora_attuale.strftime("%H:%M")
   elif comando == "Come ti chiami?":
     risposta = "Mi chiamo Assistente Virtuale"
   else:
     risposta = "Non ho capito la tua domanda."
   return risposta
while True
   comando_utente = input("Cosa vuoi sapere? ")
   if comando_utente.lower() == "esci":
     print("Arrivederci!")
     break
     print(assistente_virtuale(comando_utente))
```

Dalla lettura del codice si può capire che questo è un programma che ha il compito di fornire, a seconda della richiesta dell'utente, le informazioni riguardanti data, ora e nome del programma o interrompersi nel caso in cui l'utente voglia terminare l'interazione con esso.

Il primo errore evidente nel codice è un errore di sintassi nella struttura del ciclo while. Questo tipo di ciclo richiede obbligatoriamente i due punti al termine della condizione. Infatti, nella riga 14 il codice corretto è:

while True:

Il secondo errore si riscontra alla riga 4 ed è un errore di attributo. L'errore, identificato come AttributeError in python, si verifica quando un'assegnazione o un riferimento a un attributo non riesce. In questo caso, l'errore è dovuto al fatto che nel codice viene importata solo la libreria, quindi non viene rispettata la struttura corretta per accedere al metodo desiderato.

Questo perché si deve rispettare la sintassi: modulo(datetime).oggetto(datetime).metodo(today).

A parte questi errori, il codice è formalmente corretto. Tuttavia, un'osservazione riguarda la logica implementata: il programma richiede un input specifico da parte dell'utente per funzionare correttamente. Ad esempio, l'utente deve necessariamente inserire la stringa "Che ore sono?" per ottenere una risposta. Qualsiasi altra formulazione, come "Vorrei sapere l'ora", genererebbe una risposta del tipo "Non ho capito la tua domanda", eseguendo la risposta sotto la riga di comando "else:".

Un miglioramento potrebbe essere rendere il programma più flessibile, implementando un algoritmo di riconoscimento delle intenzioni attraverso librerie NLP (natural language processing: elaborazione del linguaggio naturale), piuttosto che comandi "hard-coded", cioè aggiungendo valori fissi e immutabili al codice sorgente.